



SEDE LEGALE: via A. Doria, 17 - 12073 Ceva (CN) ABI 03425  
CAP. SOC. 25.500.000 I.V. ALBO BANCHE 1717/8 COD. FISC., P. IVA E REG. IMPRESE 00166050047  
ADERENTE AL FONDO NAZIONALE DI GARANZIA E AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI  
Imposta di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale Aut. Int. Fin. di Cuneo n°6641 del 02/05/1974  
tel. 0174 7241 - fax. 0174 722202 - mail: [posta@azzoaglio.it](mailto:posta@azzoaglio.it) - [www.azzoaglio.it](http://www.azzoaglio.it)

## ANTICIPO ALL'ESPORTAZIONE

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.  
Via Andrea Doria 17 - 12073 - CEVA (CN)  
n. telefono e fax: 0174/724.1 - 0174/722202  
email: [posta@azzoaglio.it](mailto:posta@azzoaglio.it)  
sito internet: [www.azzoaglio.it](http://www.azzoaglio.it)  
Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo n. 00166050047  
Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 1717/8 - Cod. ABI 03425  
Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi  
Capitale sociale al 31/12/2018 euro 25.500.000,00

### Riservato all'Offerta Fuori Sede

*(da compilarsi a cura del soggetto che effettua l'offerta e che provvede ad identificare il Cliente)*

#### DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE/ A DISTANZA:

Cognome e Nome	Telefono
Sede	E-mail

Iscrizione ad Albi o elenchi  
Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco

Qualifica

### CHE COS'E' L'ANTICIPO ALL'ESPORTAZIONE

L'anticipo all'esportazione è un'operazione finalizzata a creare una disponibilità finanziaria a favore del cliente, in relazione ai crediti vantati nei confronti di controparti estere, per aver fornito loro merci o prestatato servizi; a fronte delle singole richieste di anticipo il cliente è tenuto ad esibire la documentazione che assiste l'esportazione. In tal modo il cliente consegue l'anticipata "monetizzazione" di un proprio credito verso un terzo, l'incasso del quale è curato dalla Banca alla quale il cliente medesimo conferisce apposito mandato. Con le somme così incassate la Banca ottiene il rimborso di quanto anticipato al cliente, con l'obbligo legale di quest'ultimo di provvedere egli stesso al rimborso nel caso di inadempimento del terzo.

La banca opera con il Fondo di Garanzia per le PMI e in caso di richiesta da parte dell'impresa cliente, verrà valutata l'ammissibilità all'intervento di garanzia.

La banca potrà tener conto della presenza del rating di legalità attribuito alla impresa nel processo di istruttoria ai fini di una riduzione dei tempi e dei costi per la concessione del finanziamento.

Tra i **principali rischi** vanno tenuti presente:

- ◆ in caso di inadempimento da parte del terzo il cliente è tenuto a rimborsare le somme anticipate dalla banca;
- ◆ il criterio di indicizzazione del tasso: i tassi di interesse seguono le variazioni dei tassi del mercato dei depositi interbancari, rilevabili dal Quotidiano "Il Sole 24 Ore" e dai principali quotidiani finanziari. Questa tipologia di finanziamenti può essere soggetta, in fase di rinnovo, a variazioni di tasso dovute all'andamento dei tassi del mercato dei depositi interbancari;

- ◆ l'oscillazione del tasso di cambio (rischio di cambio): è dato dalla variazione del rapporto di cambio che si può verificare tra due (o più) valute in un determinato periodo. Il rischio di cambio può comportare per il cliente una perdita su cambi (se la variazione è sfavorevole) o un utile su cambi (se la variazione è favorevole). In particolare, i cambi delle divise "Out" sono soggetti a variazioni continue, dettate dai mercati.

## CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

Tasso nominale annuo debitore: 9,375%

Tasso effettivo annuo debitore: - %

Tasso annuo di mora: 0,00 punti percentuali in più del tasso contrattuale debitore in vigore al momento della mora

Per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno commerciale

Spese istruttoria fido: 0,00

Commissione annuale gestione fido: 0,00

Commissione rinnovo fido: 7,75 euro

Rimborso spese informazione precontrattuale: 0,00

Rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) (1) 0,79

Spese per altre comunicazioni e informazioni: 0,00

Cambio applicato:

Commissioni accensione 0,15%

Spese per accensione 7,75 euro

Spese per estinzione 7,75 euro

(1) Per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking. Sono escluse le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 D.lgs. 385/1993, gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.

Termine per il pagamento: **30** giorni lavorativi oltre la data di scadenza della fattura.

**Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di anticipi e sconti, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca [www.azzoaglio.it](http://www.azzoaglio.it).

**Simulazione dell'impatto sull'ammontare totale da rimborsare a scadenza di variazioni del tasso di cambio** (ai sensi delle *Disposizioni Banca d'Italia in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari*, sez. II, § 3)

<b>Finanziamenti in valuta di durata inferiore o pari a 2 anni</b>				
<i>I valori indicati in corrispondenza della voce "Importo totale da rimborsare a scadenza" sono calcolati ipotizzando una durata del finanziamento pari a 1 anno, con applicazione, oltre che del tasso di interesse sotto specificato, di oneri per un importo complessivo di euro 120,00; si ipotizza altresì che il tasso di cambio non abbia subito variazioni e che gli interessi siano corrisposti in unica soluzione alla scadenza.</i>				
<i>I valori indicati in corrispondenza delle voci riferite alle ipotesi sono calcolati, invece, simulando un apprezzamento (<b>Ipotesi 1</b>) e un deprezzamento (<b>Ipotesi 2</b>) della valuta in cui è espresso il finanziamento pari al 20,00%, fermi restando durata, tasso di interesse ed oneri. Anche per le Ipotesi 1 e 2, si assume che gli interessi siano corrisposti in unica soluzione alla scadenza.</i>				
<b>Valuta</b> (codice divisa)	USD	GBP	CHF	CAD
<b>Valuta</b> (descrizione divisa)	DOLLARO USA	LIRA STERLINA GB	FRANCO SVIZZERO	DOLLARO CANADESE
<b>Importo nominale operazione</b> (in valuta)	56.090,00	43.124,00	57.185,00	75.375,00
<b>Tasso di cambio alla data del presente foglio informativo</b>	1,1218	0,8625	1,1437	1,5075
<b>Controvalore</b> (in euro)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Tasso di interesse</b> (%)	8,0000	8,0000	8,0000	8,0000
<b>TAEG (%)</b>	8,2300	8,2300	8,2300	8,0000
<b>Divisore</b>	360	360	360	360
<b>Importo totale da rimborsare a scadenza</b> (in euro)	54.175,56	54.175,56	54.175,56	54.055,56
<b>Ipotesi 1</b> (in euro)	67.689,45	67.689,45	67.689,45	67.569,45
<b>Ipotesi 2</b> (in euro)	45.166,30	45.166,30	45.166,30	45.046,30

## RECESSO E RECLAMI

### Recesso della banca

La Banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dalla linea di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore **tre** giorni/i.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 20 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

### Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica. I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Ufficio Reclami Via A. Doria 17 - 12073 CEVA (CN) reclami@azzoaglio.it oppure a legale@pec.azzoaglio.it o a mezzo fax al n.+39 0174/722.202, ovvero in filiale, con consegna del reclamo allo sportello), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. Oltre alla procedura innanzi all'ABF, il cliente, indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, può – singolarmente o in forma congiunta con la banca – attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di conciliazione. Detto tentativo è esperito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it).

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore BancarioFinanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

## LEGENDA

<b>Divisa o valuta</b>	Unità di scambio che ha lo scopo di facilitare il trasferimento di beni e servizi tra Stati diversi. Per lo più assume la forma di moneta o banconota.
<b>Tasso debitore annuo nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido.
<b>Tasso di interesse di mora</b>	Importo che il cliente deve corrispondere per il ritardato pagamento delle somme da lui dovute in caso di revoca, da parte della banca, dal rapporto di apertura di credito in conto corrente per qualsiasi motivo.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
<b>Tasso di cambio</b>	Rapporto tra il valore di due valute, corrispondente al prezzo di una espresso in unità monetarie dell'altra.
<b>Istruttoria</b>	Analisi da parte della Banca ai fini della decisione sulla richiesta di concessione dell'affidamento.
<b>Decorrenza della valuta</b>	Data di inizio di decorrenza degli interessi.